

COMUNICATO STAMPA

RAI: FISTel Cisl assemblee in tutta Italia, i lavoratori autori del proprio futuro, le riforme unica via possibile, tolleranza zero privilegi e clientelismi, occorrono nuovi schemi di partecipazione e di proposta

È vero, anche la RAI deve fare la sua parte e va riformata, come chiede Il Governo.

Bisogna però mettersi d'accordo sui modi. Se la sottrazione di risorse economiche non è accompagnata da un progetto chiaro di riforma del Servizio Pubblico, rischia di peggiorare la qualità della programmazione, a danno dei cittadini, e si abbatte inesorabilmente sui lavoratori.

L'assegnazione di risorse economiche certe è fondamentale per adottare le soluzioni che rispondano meglio sia alle esigenze dei cittadini che del lavoro.

L'azione di risanamento avviata dal vertice aziendale, con l'avvicinarsi della scadenza del mandato, sta perdendo il suo dinamismo e rischia di arenarsi facendo perdere all'azienda una fondamentale e non più rinviabile occasione di ammodernamento.

La **trasformazione in Media Company**, il rigoroso presidio dei flussi economico finanziari, il richiamo ai **principi etici**, insieme all'**innovazione tecnologica**, organizzativa e **editoriale**, stanno scatenando i **peggiori particolarismi**.

Il c.d. **Partito RAI**, quello che resiste strenuamente al cambiamento, quello del **conservatorismo corporativo** dei privilegi, che coniuga gli **interessi partitici** con quelli **lobbystici**, è tornato a tramare per far naufragare la modernizzazione dell'azienda e con essa del Servizio Pubblico.

La **FISTel - CISL** è pronta a prendere su di sé la **responsabilità di firmare accordi** con l'azienda sulle irrinunciabili **riforme interne**, da quella dei **TG**, proseguendo con quella **professionale** e della **gestione**.

Occorrono **azioni sindacali** che prendano, senza esitazione, la strada, concreta **del fare**. Per il lavoro, occorre sostenere il **ricambio generazionale** e dare risposte al **lavoro atipico**: oggi più che mai abbiamo la responsabilità insieme alle **lavoratrici e ai lavoratori** di far **ripartire la RAI**.

Gli **incontri** con i lavoratori sono una straordinaria occasione di **partecipazione** per definire una **nuova mappa del lavoro** e del **Servizio Pubblico**.

Le diverse **posizioni sindacali** sono un **valore** se portano a una sintesi condivisa. In questo momento però sono un "macigno" per la soluzione dei problemi: i **sindacati** devono adoperarsi per riaprire una fase di **scelte unitarie**, la **FISTel - CISL** sta lavorando in questa direzione e offre tutta la sua disponibilità.

È tempo di dare risposte concrete e certezze: per il sindacato è una questione di equità sociale e di dovere etico verso il pubblico e i lavoratori.